

## Via Libertà Una sala prove per band giovani al centro «Mapelli»

■ (s. val.) Si arricchisce di nuova offerta la rosa di incontri, corsi e appuntamenti proposti dal Centro giovani Mapelli, aperto all'interno dell'omonimo istituto nel quartiere Libertà. Allo sport e alla musica si è aggiunta quest'anno la possibilità per le band giovanili di utilizzare la sala prove attrezzata e gratuita. Una grande opportunità aperta ai giovani fino a 25 anni. Quattro i gruppi che si ritrovano nella sala, aperta anche la sera. Ma non solo. Dopo i laboratori di canto e multimedialità, il torneo di calceetto e lo sportello informativo (novità dello scorso anno), i ragazzi del Centro giovani possono cimentarsi con l'arte della thai box, in collaborazione con gli istruttori dell'associazione Brianza-fighting. Ancora aperte le iscrizioni per gli amanti della box thailandese.

«Il Centro Mapelli sta inoltre cercando ballerini e comici per animare feste ed eventi, ma anche amanti della fotografia e del disegno disposti a partecipare ai due concorsi che abbiamo indetto», spiega Laura Chiaverri, una delle coordinatrici del Centro. Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito [www.gruppospontaneo.it/centro-giovanimapelli](http://www.gruppospontaneo.it/centro-giovanimapelli).

## Il progettista Via Dei Mille, «il cantiere è a norma»

■ (s. val.) «Il cantiere di via Dei Mille è a norma e autorizzato». Marco Brioschi, progettista e direttore dei lavori del cantiere in questione replica con fermezza ai dubbi sollevati dal coordinatore della commissione Viabilità, Michele Battel, durante l'ultima seduta di via Dei Mille - spiega Brioschi - se poi i cittadini decidono comunque di camminare in mezzo alla strada e accanto al cantiere lo fanno a loro rischio, ma questa è una loro scelta».

A certificare la sicurezza del luogo anche un'ispezione di controllo condotta dai vigili proprio nei giorni scorsi. «Non è emersa alcuna irregolarità - ha aggiunto Brioschi - e anzi risultato che sono presenti cartelli di segnaletica di cantiere sovrabbondanti rispetto a quanto previsto dal regolamento vigente».



VIA ENRICO DA MONZA La foto inviata alla redazione di un lettore: auto in sosta vietata davanti al centro sportivo Nei.

# Sosta selvaggia per non pagare

## Effetto delle strisce blu: aumentano i casi di parcheggi «fantasiosi» in centro Episodi al Nei, ma anche in zona Capitol, piazza Roma e Spalto Maddalena

■ Che i parcheggi in centro siano cari e rari si sa e altrettanto nota, purtroppo, è la maleducazione degli automobilisti che per non essere costretti a pagare il ticket per il posto auto, o in alternativa a lasciare a casa l'auto, si ingegnano creando per l'occasione parcheggi abusivi un po' ovunque in centro. E nemmeno in vie nascoste o secondarie. Erano ben quattro le auto che sabato mattina affollavano il piazzale, rigorosamente pedonale, davanti all'ingresso del centro sportivo Nei. Nulla di strano a sentire i commercianti di via Enrico da Monza, che di prodezze di questo tipo ne vedono ogni giorno. Il parcheggio davanti al Nei, dove gli spazi per le auto, per le moto e gli stalli per i disabili sono regolarmente segnati, è letteralmente preso d'assalto sia di giorno sia di sera.

Entrare nella piccola rientranza lungo via Enrico da Monza e sperare di uscirne senza doversi cimentare in ardite prove di contorsionismo al volante è quasi un sogno. Il tutto nell'indifferenza dei vigili.

Ma se la piazza del Nei è così, non sono meglio altre zone del centro, note ai parcheggiatori selvaggi. Come piazza Citterio, dove le auto si incastrano tra il benzinaio e il ristorante, invadendo e occupando abusivamente gli spazi riservati alle due ruote. E che di-

re poi di via Longhi: nascosta, poco illuminata e a due passi dal centro è il parcheggio ideale per chi non gradisce aprire il portafoglio per pagarsi una sosta regolare nel vicino silo di via Pennati. Proprio davanti alla sede del Cittadino staziona ogni giorno una lunga fila di auto che spesso impedisce o quantomeno rallenta il passaggio delle auto (solo quelle dei residenti potrebbero passare) che transitano.

E poi ancora, poco lontano, c'è il piazzale davanti al cinema Capitol, preso d'assalto dagli automobilisti che lasciano l'auto solo per un attimo - «giusto il tempo di una commissione» - freccie che mettere le quattro pneumatiche d'emergenza anche se l'auto è praticamente in mezzo alla strada sia un lasciapassare sufficiente.

Non perdono il vizio anche i tanti (sempre troppi) che lasciano la macchina sul ponte tra via Spalto Maddalena e Spalto Piodo. A stringersi lì ci stanno almeno quattro macchine. Un'occasione troppo golosa per lasciarsela scappare. Ma l'infrazione più odiosa, e più palese perché sotto gli occhi di tutti, è quella di chi si ostina a lasciare la macchina in piazza Roma, praticamente sotto i portici dell'arengario. Pochi giorni fa si sono viste alcune auto. Questa volta opportunamente multate.

Sarah Valtolina



## VIA VITTORIO EMANUELE



## In ospedale per le buche

■ (s. val.) L'ultimo incidente solo qualche giorno fa, quando a un giovane che camminava lungo il marciapiede sinistro di via Vittorio Emanuele, proprio davanti alle vetrine del Libraccio, è mancato poco per cadere a causa del pessimo stato della pavimentazione. È andata peggio a una ragazza che è caduta due settimane fa, sempre nello stesso punto. La giovane è stata portata con l'ambulanza al pronto soccorso dove le hanno diagnosticato la distorsione del ginocchio. Da tempo le mattonelle che ricoprono il marciapiede nel tratto dal ponte dei leoni verso via Lecco sono rotte in più punti. Davanti alle vetrine del Libraccio, dove sono avvenuti gli incidenti, si sono addirittura staccate. Un vero e proprio pericolo per i pedoni che spesso ci inciampano. Nel migliore dei casi a farci le spese sono i tacchi delle signore, se non addirittura caviglie e ginocchia.

**LAVA PIU**  
LA LAVANDERIA SELF SERVICE MIELE

Scopri la praticità nel  
Lavare ed Asciugare  
self-service con  
**Miele**

Tende 7€  
Piumone doppio 10€

A Monza in via Raiberti, 3  
traversa di via Lecco (zona piscina NEI)